

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EQUITA GROUP
RIGUARDANTE LA PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE AI SENSI DELL'ART.
2441, QUARTO COMMA, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE**

**PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, QUARTO COMMA, SECONDO PERIODO, DEL
CODICE CIVILE E DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99, COME
SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO (IL "REGOLAMENTO EMITTENTI"), IN CONFORMITA'
ALL'ALLEGATO 3A, SCHEMI 2 E 3 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

Milano, 12 marzo 2026

1. PREMESSA

In data 20 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti di Equita Group S.p.A. (la “Società” o “Equita”) ha deliberato, *inter alia*, di:

1. attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione e così sino al 20 aprile 2028, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches e anche in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, per un importo nominale massimo pari al 10% del capitale sociale esistente alla data della deliberazione assembleare di conferimento della delega (e, quindi, per massimi nominali Euro 1.161.485,53) e con emissione di un numero di azioni ordinarie con godimento regolare pari a massimo il 10% delle azioni in circolazione alla data della deliberazione assembleare di conferimento della delega stessa (e, quindi, massime numero 5.104.579 azioni), con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale esistente a ciascuna data di esercizio della delega;
2. conferire, ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere di (i) fissare, per ogni tranche di aumento di capitale, il numero e il prezzo unitario di emissione (ivi compresa l'allocazione tra capitale nominale, in misura non inferiore al valore nominale implicito delle azioni in circolazione al momento dell'esercizio della delega, e sovrapprezzo) delle nuove azioni ordinarie, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, (ii) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché (iii) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto sociale (la “Delega”).

In data 14 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato parzialmente la Delega, deliberando l'aumento del capitale a pagamento per nominali Euro 225.657,14 mediante emissione di n. 991.734 azioni prive di indicazione del valore nominale.

Si evidenzia che, in data 12 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione con verbale notarile ha altresì deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale per un importo di Euro 78.854,90, con emissione di n. 346.554 azioni di nuova emissione, corrispondenti allo 0,7% circa del capitale sociale esistente alla data della presente relazione (l'“**Aumento Gratuito**”), da attribuire ai beneficiari di piani di incentivazione (i “**Piani**”).

Il Consiglio di Amministrazione intende ora esercitare nuovamente e parzialmente la Delega, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2023 e delle previsioni di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, deliberando di aumentare, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, il capitale sociale della Società per un importo di massimi Euro 781.213,08 (oltre sovrapprezzo) (l'“**Aumento di Capitale**”).

Nel contesto dell'Aumento di Capitale saranno emesse complessive massime numero 3.433.300 nuove azioni ordinarie Equita prive di indicazione del valore nominale, rappresentative del 6,11% circa massimo del capitale sociale di Equita ad esito dell'eventuale integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale (ovvero rappresentative del 6,07% circa massimo del capitale sociale di Equita ad esito dell'esecuzione dell'Aumento Gratuito e dell'eventuale integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale) (le “**Nuove Azioni**”).

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie Equita già in circolazione; inoltre, le stesse, al pari delle azioni ordinarie Equita già in circolazione, saranno quotate sull'Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché sottoposte a regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

Il prezzo unitario di emissione delle Nuove Azioni, pari ad Euro 5,8253 (di cui Euro 0,22754 circa da imputarsi a titolo di capitale ed Euro 5,59776 circa da imputarsi a titolo di sovrapprezzo), è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Equita secondo quanto dettagliatamente illustrato al successivo Paragrafo 4.

La decisione di esercitare la Delega è finalizzata all'emissione delle Nuove Azioni da doversi attribuire a Iccrea Banca S.p.A. (l'“**Investitore**” o “**Iccrea**”) nell'ambito di impegni assunti dalla Società ai sensi dell'“accordo di investimento e compravendita” sottoscritto in data 12 marzo 2026 tra Equita, Iccrea ed alcuni manager-azionisti della Società stessa (l'“**Accordo**”). In ogni caso, l'emissione delle Nuove Azioni è prevista avvenire al *closing* dell'operazione, previa verifica dell'avveramento delle Condizioni Sospensive.

Le Nuove Azioni saranno pertanto offerte in sottoscrizione nell'ambito di un aumento di capitale sociale riservato a Iccrea, senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e/o di quotazione per le azioni di nuova emissione (beneficiando delle esenzioni previste dall'art. 1, par. 4, lett. b), e par. 5, lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato).

Il Consiglio di Amministrazione conferirà ad uno o più amministratori, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, i poteri per dare attuazione, disgiuntamente tra loro, alla delibera di Aumento di Capitale.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di Equita è pari a complessivi Euro 12.003.316,90, rappresentati da n. 52.753.026 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 17.725.927 azioni aventi voto maggiorato al ricorrere di determinate circostanze indicate all'articolo 6-bis dello Statuto. Si ricorda che, in data 12 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'Aumento Gratuito e, per l'effetto, deliberato di aumentare conseguentemente il capitale sociale di Equita di Euro 78.854,90, con emissione di n. 346.554 nuove azioni.

La seguente tabella raffronta – per gli azionisti rilevanti (ovvero coloro che detengono una percentuale di diritti di voto superiore al 5%) e per le azioni proprie – la situazione alla data della presente Relazione con quella a seguito dell'integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale (al netto dell'effetto dell'Aumento Gratuito):

Azionista rilevante di Equita	N. Azioni	% del capitale sociale alla data della presente Relazione	% del capitale sociale avente diritto di voto alla data della presente Relazione	N. Azioni a seguito dell'integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale	% del capitale sociale come risultante a seguito dell'integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale	% del capitale sociale avente diritto di voto come risultante a seguito dell'integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale
Vismara Andrea Attilio Mario	2.101.734 ^(*)	4,0%	5,9%	2.101.734	3,7%	5,6%
Fenera Holding S.p.A.	2.000.000	3,8%	5,7%	2.000.000	3,6%	5,4%
Azioni Proprie	1.523.757	2,9%	2,2%	1.523.757	2,7%	2,1%

(*) Il numero di azioni detenute dall'azionista Andrea Attilio Mario Vismara non tiene conto delle azioni allo stesso attribuite quale beneficiario dei Piani. L'azionista Andrea Attilio Mario Vismara è altresì parte del patto parasociale stipulato in data 31 marzo 2025, in vigore dal 1° aprile 2025.

2. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

La prospettata operazione di Aumento di Capitale persegue lo scopo, coerente con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della Delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti, di consentire alla Società di supportare gli obiettivi di crescita e di creazione di valore che il Consiglio di Amministrazione della Società

persegue, reperendo in modo rapido ed efficiente risorse da impiegare in nuove iniziative strategiche per la Società ed il Gruppo Equita.

L'esercizio della Delega è funzionale all'emissione delle Nuove Azioni da doversi attribuire all'Investitore nell'ambito degli impegni assunti dalla Società ai sensi dell'Accordo. L'emissione delle Nuove Azioni è prevista avvenga al *closing* dell'operazione, previa verifica dell'avveramento delle Condizioni Sospensive.

L'Investitore è una banca italiana con sede in Roma, capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea – maggiore gruppo bancario cooperativo italiano, nato nel 2019 nell'ambito della riforma del credito cooperativo italiano che ha previsto l'obbligo per tutte le BCC di aderire ad un gruppo bancario cooperativo –, cui sono affidate le attività di direzione, coordinamento e controllo delle banche cooperative del Gruppo. L'Investitore offre servizi su finanza, crediti istituzionali, amministrazione titoli, sistemi di pagamento e monetica; cura la gestione delle infrastrutture tecnologiche e sviluppa progetti web e di multicanalità per il Gruppo.

L'operazione oggetto dell'Accordo è un'operazione di investimento da parte di Iccrea nella Società, che prevede, in particolare, l'impegno e il diritto di Iccrea di sottoscrivere integralmente l'Aumento di Capitale e acquistare azioni della Società da alcuni attuali manager-azionisti di Equita, con conseguente previsto avvio di una *partnership* commerciale con Equita (la “**Compravendita**” e, unitamente all'Aumento di Capitale, l’“**Operazione**”).

Ai sensi dell'Accordo, sia la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale che la Compravendita si perfezioneranno al *closing*, che non potrà tenersi prima del 1° giugno 2026 e che rappresenta, pertanto, il momento esecutivo unitario e inscindibile dell'Operazione.

Ai sensi dell'Accordo, il prezzo di emissione delle Nuove Azioni è previsto essere fisso e imm modificabile e, in particolare, lo stesso non sarà soggetto ad alcun adeguamento, nemmeno in caso di fluttuazioni del valore di mercato delle azioni Equita nel periodo intercorrente tra la firma dell'Accordo e il *closing*. A tal proposito, si specifica che la Società, ai sensi dell'Accordo, ha assunto l'obbligo di avviare, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, tutte le attività necessarie per ottenere la quotazione delle Nuove Azioni sul segmento STAR dell'Euronext Milan contestualmente alla relativa emissione prevista al *closing*.

Per quanto riguarda i diritti economici attribuiti dalle Nuove Azioni, l'Accordo prevede che esse avranno godimento regolare e daranno diritto all'Investitore di partecipare proporzionalmente, insieme a tutte le altre azioni Equita tempo per tempo in circolazione, ad eventuali dividendi o altre distribuzioni che siano pagati dalla Società successivamente al *closing* dell'Operazione.

Il perfezionamento dell'Operazione è subordinato all'avveramento, entro il termine del 31 ottobre 2026, di alcune condizioni sospensive (tra le quali, in particolare, l'ottenimento da parte dell'Investitore delle necessarie autorizzazioni o nulla osta della Banca d'Italia e il fatto che la relazione del revisore di cui all'Articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile confermi che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni) (le “**Condizioni Sospensive**”).

Qualora le Condizioni Sospensive non si avverassero entro detto termine, ciascuna parte potrà recedere dall'Accordo con effetto immediato, salvo che il mancato avveramento sia imputabile alla parte che intende esercitare il recesso. È tuttavia prevista la possibilità di prorogare il termine fino ad un massimo di 60 giorni lavorativi, a condizione che le parti raggiungano un accordo in tal senso in buona fede.

In caso di avveramento delle Condizioni Sospensive, ai sensi dell'Accordo, è previsto altresì che l'Investitore al *closing* sottoscriva con la Società, *inter alia*, un accordo di lock-up della durata di 3 anni, avente ad oggetto tutte le azioni Equita compravendute/sottoscritte dall'Investitore al *closing* e contenente *inter alia* un impegno dell'Investitore – che alla data del *closing* è previsto non detenga azioni Equita - a non effettuare ulteriori acquisti di azioni Equita, nel corso dei predetti 3 anni, salvo specifiche eccezioni espressamente identificate nell'accordo di lock-up (accordo che sarà oggetto di comunicazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti).

Si evidenzia che l'investimento di Iccrea nel capitale sociale della Società è stato valutato positivamente da quest'ultima in quanto permetterà ad Equita di sviluppare sinergie e attività di cross-selling in grado di promuovere ancora di più la crescita di valore del Gruppo Equita facendo altresì leva sull'ampia rete commerciale e sulla solidità patrimoniale di Iccrea. L'Investitore rappresenta pertanto un *partner* strategico per la Società.

La *partnership* ha, in particolare, l'obiettivo di attivare relazioni commerciali nelle principali aree di *business* in cui opera Equita – dall'Investment Banking al Global Markets, dall'Alternative Asset Management fino alla Ricerca – sulla base dell'elevato grado di complementarità e *fit* strategico che caratterizza i due partner.

L'ingresso di Iccrea all'interno della compagine azionaria di Equita permetterà, inoltre, di diversificare ulteriormente l'azionariato, con l'aggiunta di un partner strategico caratterizzato da una visione di lungo periodo.

3 ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

È previsto che le Nuove Azioni siano interamente collocate presso l'Investitore.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 12 marzo 2026 ha deliberato di sottoscrivere l'Accordo e, per l'effetto, di procedere al *closing* al collocamento delle Nuove Azioni, in via riservata all'Investitore, previa verifica dell'avveramento delle Condizioni Sospensive.

4 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E CONSIDERAZIONI CIRCA LA CORRISPONDENZA DEL PREZZO DI EMISSIONE AL VALORE DI MERCATO DELLE AZIONI ORDINARIE DI EQUITA

Per quanto riguarda la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale, l'assemblea degli azionisti, nella delibera assunta il 20 aprile 2023, ha conferito al Consiglio di Amministrazione, *inter alia*, ogni più ampio potere di:

- (i) fissare, per ogni *tranche* di aumento di capitale, il numero e il prezzo unitario di emissione (ivi compresa l'allocazione tra capitale nominale, in misura non inferiore al valore nominale implicito delle azioni in circolazione al momento dell'esercizio della Delega, e sovrapprezzo) delle nuove azioni ordinarie, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile;
- (ii) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione; nonché
- (iii) dare esecuzione alla Delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto sociale.

Ai sensi dell'Accordo, il prezzo di emissione di ciascuna Nuova Azione è stato determinato mediante il metodo delle quotazioni di Borsa - quale metodo che fa riferimento ai prezzi delle azioni espressi dal mercato e ritenuto il più coerente con il concetto di "valore di mercato" previsto dalla prescrizione di legge.

In particolare, il prezzo unitario delle Nuove Azioni è stato determinato in Euro 5,8253, ossia corrispondente alla media aritmetica del VWAP Giornaliero delle azioni Equita in ciascun Giorno di Negoziazione (esclusi eventuali Giorni di Interruzione) calcolata nel semestre intercorrente tra il 3 settembre 2025 e il 2 marzo 2026 (estremi inclusi), arrotondato al quarto decimale. In particolare, per:

- "VWAP Giornaliero" si intende, in relazione a qualsiasi Giorno di Negoziazione, il prezzo ufficiale di cui all'art. 4.3.9 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. come pubblicato da Borsa Italiana S.p.A., arrotondato al quarto decimale;
- "Giorno di Negoziazione" indica qualsiasi giorno in cui il mercato Euronext STAR Milan è aperto per la negoziazione delle azioni Equita (indipendentemente da eventuali chiusure anticipate non programmate);
- "Giorni di Interruzione" si intendono i giorni di negoziazione in cui (i) la negoziazione delle azioni Equita è sospesa per qualsiasi motivo (in tutto o in parte) durante l'orario normale, oppure (ii) il mercato Euronext STAR Milan non apre per le negoziazioni durante la sua sessione normale o chiude prima dell'orario di chiusura previsto, oppure (iii) non viene pubblicato alcun VWAP Giornaliero per le azioni Equita.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che il requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al "valore di mercato" contenuto nell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile, introduce un criterio dotato di una certa indeterminatezza, in quanto non vengono fornite ulteriori precisazioni quali, ad esempio, il riferimento a un preciso tempo di determinazione. Pertanto, ha ritenuto che, per la determinazione

del “valore di mercato”, occorra individuare gli elementi per la determinazione di un prezzo di emissione che tengano conto delle specifiche caratteristiche della Società e del valore riconosciuto dal mercato, tra i quali:

- la liquidità del titolo, sia in termini assoluti, sia in relazione al flottante della Società;
- la volatilità del titolo, anche con specifico riferimento alle caratteristiche dell’Operazione;
- la recente evoluzione del titolo;
- la tipologia di operazione posta in essere e la tipologia del sottoscrittore;
- le dimensioni dell’offerta (in termini assoluti e in relazione alla liquidità del titolo);
- le motivazioni alla base dell’offerta;
- le condizioni di mercato al momento dell’offerta;
- le aspettative degli investitori sull’andamento della Società nel futuro;
- le aspettative degli investitori circa il successo dell’Operazione.

Applicando dunque il metodo delle quotazioni di Borsa – quale metodo che fa riferimento ai prezzi delle azioni espressi dal mercato nel contesto in oggetto – il Consiglio di Amministrazione ha svolto l’analisi basandosi sulla *performance* e sulla liquidità delle azioni ordinarie della Società quotate sul segmento STAR del mercato Euronext Milan, prendendo in considerazione, oltre al prezzo spot (Euro 5,82), anche la media aritmetica del VWAP Giornaliero delle azioni Equita in ciascun Giorno di Negoziazione (esclusi eventuali Giorni di Interruzione) nel semestre intercorrente tra il 3 settembre 2025 e il 2 marzo 2026 (estremi inclusi), arrotondato al quarto decimale (pari ad Euro 5,8253).

Inoltre, pur volendo utilizzare come criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni la media aritmetica del VWAP Giornaliero delle azioni Equita in ciascun Giorno di Negoziazione (esclusi eventuali Giorni di Interruzione) del trimestre o del mese antecedente la data del 2 marzo 2026 inclusa (“**Data di Riferimento**”), il prezzo di emissione sarebbero molto simile, ossia:

- Euro 6,0709 nel caso del trimestre antecedente la Data di Riferimento (inclusa), e
- Euro 5,9354 nel caso del mese antecedente la Data di Riferimento (inclusa).

Tenuto conto delle caratteristiche dell’Operazione sopra illustrate e di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha quindi valutato che possa ritenersi corrispondente al valore di mercato, ai sensi dell’articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, il prezzo unitario di emissione delle Nuove Azioni di Euro 5,8253 (di cui Euro 0,22754 circa da imputarsi a titolo di capitale ed Euro 5,59776 circa da imputarsi a titolo di sovrapprezzo).

A seguito dell’eventuale integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale nei termini sopra indicati, il controvalore complessivo dell’Aumento di Capitale sarebbe dunque pari a Euro 20.000.002,49 e comporterà l’emissione di n. 3.433.300 Nuove Azioni riservate all’Investitore, con conseguente diluizione del 6,11% circa per gli attuali azionisti della Società (6,07% circa ad esito dell’eventuale integrale esecuzione sia dell’Aumento di Capitale, sia dell’Aumento Gratuito).

5. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITA’ A SOTTOSCRIVERE, IN PROPORZIONE ALLE QUOTE POSSEDUTE, LE NUOVE AZIONI

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per le ragioni sopra esposte, ricorrere ad un aumento di capitale riservato all’Investitore ai sensi dell’art. 2441, quarto comma, seconda parte, del codice civile, escludendo, pertanto, la facoltà dei soci di esercitare il diritto di opzione.

6. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E MODALITA' DI ESECUZIONE

Nell’individuazione delle modalità di esecuzione dell’Aumento di Capitale maggiormente idonee a conseguire gli obiettivi di speditezza, celerità e certezza di cui sopra, la Società ritiene di poter eseguire l’operazione entro la fine del mese di ottobre 2026.

Fermi restando gli obblighi contrattuali dell’Investitore ai sensi dell’Accordo, qualora l’Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2026, il capitale sociale risulterà aumentato dell’importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine.

7. GODIMENTO DELLE NUOVE AZIONI

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie Equita già in circolazione; inoltre, le stesse, al pari delle azioni ordinarie Equita già in circolazione, saranno quotate sull'Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché sottoposte a regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

Per quanto riguarda i diritti economici, l'Accordo prevede che le Nuove Azioni avranno godimento regolare e daranno diritto all'Investitore di partecipare proporzionalmente, insieme a tutte le altre azioni Equita tempo per tempo in circolazione, ad eventuali dividendi o altre distribuzioni pagati dalla Società successivamente al *closing* dell'Operazione.

8. MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

Per effetto dell'esercizio della Delega si renderà opportuno modificare l'articolo 5 dello statuto sociale per dare conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte del consiglio di amministrazione.

Viene di seguito riportata l'esposizione a confronto dell'articolo di cui si propone la modifica.

Testo vigente	Testo proposto
5.1. Il capitale sociale è di Euro 12.003.316,90 diviso in n. 52.753.026 azioni, tutte prive dell'indicazione del valore nominale.	<i>[INVARIATO]</i>
5.2. La Società ha facoltà di emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse e strumenti finanziari nell'osservanza delle disposizioni di legge, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, warrants e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.	<i>[INVARIATO]</i>
5.3. L'emissione di nuove azioni ordinarie o di azioni fornite di diritti diversi, aventi le stesse caratteristiche di quelle delle categorie già in circolazione, non richiede comunque ulteriori approvazioni delle assemblee speciali degli azionisti delle diverse categorie.	<i>[INVARIATO]</i>
5.4. E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.	<i>[INVARIATO]</i>
5.5. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di	<i>[INVARIATO]</i>

gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui alle norme del TUF di volta in volta vigenti.	
5.6. Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonché ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.	<i>[INVARIATO]</i>
5.7 L'assemblea in data 29 aprile 2021 ha deliberato l'aumento del capitale sociale per massimi nominali Euro 800.000 mediante emissione di massime n. 3.500.000 azioni prive di valore nominale, a servizio dei piani di incentivazione a favore dei dipendenti della società e di società controllate, da sottoscrivere entro la fine del periodo di esercizio delle stock options di cui al "Piano Equita Group 2020-2022 per l'alta dirigenza basato su Stock Options" (ossia entro il 31 maggio 2028). Alla data del 14 aprile 2022, l'aumento di capitale è stato sottoscritto e versato per Euro 38.521,65 con emissione di n. 169.296 azioni. Alla data del 23 giugno 2022, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 32.148,00 con ulteriore emissione di n. 141.285 azioni. Alla data del 14 ottobre 2022, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 7.585,50 con ulteriore emissione di n. 33.337 azioni. Alla data del 15 dicembre 2022, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 19.138,30 con ulteriore emissione di n. 84.110 azioni. Alla data del 11 aprile 2023, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 27.479,00 con ulteriore emissione di n. 120.766 azioni. Alla data del 16 giugno 2023, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 18.494,50 con ulteriore emissione di n. 81.280 azioni. Alla data del 11 ottobre 2023, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 32.166,00 con ulteriore emissione di n. 141.364azioni.	<i>[INVARIATO]</i>

Alla data del 14 dicembre 2023, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 12.647,10 con ulteriore emissione di n. 55.582 azioni. Alla data del 4 aprile 2024, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 15.766,70 con ulteriore emissione di n. 69.292 azioni. Alla data del 17 giugno 2024, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 5.460,96 con ulteriore emissione di n. 24.000 azioni. Alla data del 14 ottobre 2024, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 32.792,60 con ulteriore emissione di n. 144.118 azioni. Alla data del 17 dicembre 2024, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 11.585,40 con ulteriore emissione di n. 50.916 azioni. Alla data del 4 aprile 2025, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 7.357,80 con ulteriore emissione di n. 32.336 azioni. Alla data del 16 giugno 2025, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 6.826,20 con ulteriore emissione di n. 30.000 azioni. Alla data del 13 ottobre 2025, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 15.952,80 con ulteriore emissione di n. 70.110 azioni. Alla data del 9 dicembre 2025, l'aumento di capitale è stato ulteriormente sottoscritto e versato per Euro 3.754,40 con ulteriore emissione di n. 16.500 azioni.	
5.8 In data 20 aprile 2023 l'assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, a servizio dell'attuazione dei piani di incentivazione di volta in volta in essere approvati dall'assemblea, in una o più tranches, entro il 20 aprile 2028, per massimi nominali Euro 2.500.000,00 con emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, con imputazione a capitale per ogni azione emessa di un importo pari o superiore al valore nominale implicito delle azioni in circolazione al momento dell'esercizio della delega, da assegnare ai dipendenti della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile che siano beneficiari dei piani di	<i>[INVARIATO]</i>

incentivazione di volta in volta in essere approvati dall'assemblea, mediante assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio pro tempore approvato, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dai piani di incentivazione medesimi.	
5.9 In data 20 aprile 2023 l'assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches e anche in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, entro il 20 aprile 2028, per un importo nominale massimo pari al 10% del capitale sociale esistente alla data della deliberazione assembleare di conferimento della delega e con emissione di un numero di azioni ordinarie con godimento regolare pari a massimo il 10% delle azioni in circolazione alla data della deliberazione assembleare di conferimento della delega stessa, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale esistente a ciascuna data di esercizio della delega. In data 14 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato parzialmente la predetta delega, deliberando l'aumento del capitale a pagamento per nominali Euro 225.657,14 mediante emissione di n. 991.734 azioni prive di indicazione del valore nominale, da sottoscrivere entro il 31 maggio 2024. Alla data del 23 maggio 2024 detto aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e versato.	5.9 In data 20 aprile 2023 l'assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches e anche in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, entro il 20 aprile 2028, per un importo nominale massimo pari al 10% del capitale sociale esistente alla data della deliberazione assembleare di conferimento della delega e con emissione di un numero di azioni ordinarie con godimento regolare pari a massimo il 10% delle azioni in circolazione alla data della deliberazione assembleare di conferimento della delega stessa, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale esistente a ciascuna data di esercizio della delega. In data 14 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato parzialmente la predetta delega, deliberando l'aumento del capitale a pagamento per nominali Euro 225.657,14 mediante emissione di n. 991.734 azioni prive di indicazione del valore nominale, da sottoscrivere entro il 31 maggio 2024. Alla data del 23 maggio 2024 detto aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e versato. In data [●] 2026 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato parzialmente la predetta delega, deliberando l'aumento del capitale a pagamento per massimi nominali Euro 781.213,08, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.433.300 azioni prive di indicazione del valore nominale, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2026.

Le modificazioni allo Statuto sopra evidenziate non comportano alcun diritto di recesso ai sensi delle disposizioni normative, regolamentari e statutarie vigenti.

10. DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI EQUITA, IN SEDE STRAORDINARIA

Il consiglio di amministrazione propone di deliberare:

- a) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per massimi Euro 781.213,08, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.433.300 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi in denaro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo del codice civile;
- b) di stabilire:
 - che le nuove azioni siano riservate in sottoscrizione a "ICCREA BANCA S.P.A. – ISTITUTO CENTRALE DEL CREDITO COOPERATIVO", C.F. 04774801007;
 - che il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione sia pari ad Euro 5,8253, con imputazione a capitale di un importo pari al rapporto fra l'importo massimo dell'aumento e il numero massimo di azioni da esso rivenienti (corrispondente ad Euro 0,22754 circa per azione) ed imputazione a riserva sovrapprezzo della parte restante del prezzo di emissione;
 - che sia data esecuzione all'aumento di capitale solo subordinatamente all'avveramento delle (o alla rinuncia alle) condizioni sospensive previste negli accordi intervenuti con "ICCREA BANCA S.P.A. – ISTITUTO CENTRALE DEL CREDITO COOPERATIVO";
 - che se l'aumento di capitale non sarà interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2026, l'aumento stesso si intenderà ridotto nei limiti delle sottoscrizioni effettuate e che le singole sottoscrizioni, anche parziali, saranno immediatamente efficaci, con conseguente contestuale attribuzione delle azioni sottoscritte e dei relativi diritti sociali;
- c) di modificare il comma 5.9 dell'art. 5 dello statuto sociale, inserendo in calce ad esso il seguente nuovo paragrafo:

“In data [●] 2026 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato parzialmente la predetta delega, deliberando l'aumento del capitale a pagamento per massimi nominali Euro 781.213,08, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.433.300 azioni prive di indicazione del valore nominale, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2026.”;
- d) di delegare al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato, disgiuntamente fra loro, ogni potere per dare esecuzione all'aumento di capitale, in tutto o in parte, nonché per curare le pratiche e formalità necessarie per l'esatta esecuzione dell'aumento di capitale, con facoltà di stabilire i termini e le modalità per la sottoscrizione ed il versamento dell'aumento di capitale e di provvedere, ai sensi dell'art. 2436, ultimo comma, del codice civile, al deposito dello statuto aggiornato con il nuovo testo dell'art. 5, unitamente al deposito della attestazione della avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2444 del codice civile, ovvero della scadenza del termine per la sottoscrizione.

Milano, 12 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Vismara

Amministratore Delegato

